MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
DG DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante *"Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale"***,** convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e, in particolare, l'articolo 18, comma 1, che istituisce il Fondo sociale per occupazione e formazione *"…omissis…nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali nel quale affluiscono anche le risorse del Fondo per l'occupazione* [*ex* articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236], *nonché le risorse comunque destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali concessi in deroga alla normativa vigente e quelle destinate in via ordinaria dal CIPE alla formazione…omissis…"*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, n. 13, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*" e la successiva direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 16 gennaio 2024, al n. 62, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Manuela Gaetani l'incarico di direttore della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024–2026*" e, in particolare, la Tabella 4;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 11 gennaio 2024, n. 3, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2024 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 24 aprile 2024, al n. 1193, con il quale è stato conferito, al dott. Vincenzo Caridi, l'incarico di Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la legge 23 luglio 1991, n. 223, recante "*Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro*" e, in particolare, gli articoli 8, comma 2, e 25, comma 9, che prevedono sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro che assumono lavoratori iscritti nelle liste di mobilità;

VISTO il decreto-legge 20 gennaio 1998, n. 4, recante "*Disposizioni urgenti in materia di sostegno al reddito, di incentivazione all'occupazione e di carattere previdenziale*", convertito, con modificazioni, dalla legge 20 marzo 1998, n. 52, e, in particolare, l'articolo 1, che prevede la proroga delle disposizioni relative alla possibilità di iscrizione nelle liste di mobilità dei lavoratori licenziati da imprese, che occupano anche meno di quindici dipendenti, per giustificato motivo oggettivo connesso a riduzione, trasformazione o cessazione di attività o di lavoro;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità' 2015)*" e, in particolare, l'articolo 1, comma 114, il quale dispone che ai datori di lavoro che hanno assunto fino al 31 dicembre 2012 i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge n. 4 del 1998, convertito dalla legge n. 52 del 1998, si applicano gli sgravi contributivi di cui agli articoli 8, comma 2, e 25, comma 9, della legge n. 223 del 1991, nel limite massimo di € 35.550.000,00;

VISTO l'impegno di spesa n. 3474 del 21 luglio 2015, assunto in favore dell'INPS per la somma di € 35.550.000,00, ai sensi dell'articolo 1, comma 114, della legge n. 190 del 2014, su cui residua l'importo di € 4.319.780,66;

PRESO ATTO della nota prot. n. 23832 del 13 novembre 2023, con cui l'INPS ha chiesto il rimborso degli oneri rilevati nel periodo 1° gennaio 2023 - 31 ottobre 2023 per il finanziamento dell'intervento di cui all'articolo 1, comma 114, della legge n. 190 del 2014, pari ad € 58.000,00;

VISTO l'ordine di pagare ad impegno contemporaneo n. 489 del 27 novembre 2023 con il quale è stata corrisposta all'INPS, a titolo di rimborso delle risorse richieste con la nota di cui al precedente capoverso, la somma di € 58.000,00;

PRESO ATTO della nota prot. n. 18691 del 1° ottobre 2024 con cui l'INPS ha chiesto a questa Direzione Generale il rimborso delle somme relative a prestazioni erogate nel corso dell'anno 2023 per il finanziamento dell'intervento di cui all'articolo 1, comma 114, della legge n. 190 del 2014, date dalla differenza tra l'onere sostenuto e quanto già percepito, quantificate in € 79.320,52 sul capitolo INPS 8E1203711;

VISTO il decreto direttoriale 10 ottobre 2024, n. 2469, con cui è stata disposta una variazione compensativa di sola cassa, ai sensi dell'articolo 33 della legge n. 196 del 2009, dal piano di gestione

1 al piano di gestione 8 del capitolo 2230, al fine di consentire il rimborso degli oneri sostenuti dall'INPS ai sensi della normativa sopra richiamata;

RITENUTO pertanto necessario provvedere al trasferimento dell'importo di € 79.320,52, in favore dell'INPS, ai sensi della normativa sopra richiamata

D E C R E T A

Articolo 1

Per quanto esposto nelle premesse, viene disposto il trasferimento dell'importo di € 79.320,52 (euro settantanovemilatrecentoventi/52) in favore dell'INPS - Istituto nazionale della previdenza sociale, a copertura degli oneri sostenuti dall'Istituto previdenziale al 31 dicembre 2023, ai sensi della normativa sopra richiamata.

Articolo 2

La spesa di cui all'articolo 1 del presente decreto grava sul capitolo 2230 – Missione 26 (Politiche per il lavoro) – Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione) – Azione: Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito – sull'impegno di spesa n. 3474 del 21 luglio 2015 (PG 08).

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it

IL DIRETTORE GENERALE
Manuela Gaetani

Il dirigente
Anna Bellobuono



Firmato digitalmente da
GAETANI MANUELA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

FG/ES

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale".